



**Normative**  
In alto, la copertina  
del libro di Militeri  
su un mondo in cui è  
difficile districarsi

## La raccolta

# Il cittadino e la babele delle leggi nei casi spiegati da Militeri

**C**ome districarsi nella babele delle leggi. Ma, soprattutto, come orientarsi nelle singole situazioni pratiche, di ogni giorno, partendo dal presupposto che ogni azione rientra in un quadro normativo di riferimento. Scoprendo che la legge è sì ostica, spesso per iniziati, ma è addirittura piacevole scoprirne la ratio ed esercitarsi nello studiarne l'applicazione pratica. E di questo che si occupa Innocenzo Militeri nel suo ultimo libro, *Il cittadino e la legge*, stampato per i tipi della Jovene Editore, in distribuzione in questi giorni, destinato in prospettiva ad un pubblico più ampio, non solo agli specialisti del settore. L'ampio volume (360 pagine) raccoglie tutti gli articoli pubblicati settimanalmente sotto forma di rubrica sul «Mattino», in modo ininterrotto per sette anni, dal 2002 al 2009. Una raccolta di casi pratici commentati, con un costante riferimento all'attualità.

Per darne il senso è innanzitutto opportuno delineare la figura dell'autore. Apprezzato magistrato di lungo corso, poi avvocato a capo di uno studio tra i più affermati non solo a Napoli, Militeri

ha sempre avuto il pallino della divulgazione. Giornalista pubblicitista, più recentemente eletto anche negli organismi di categoria per la sua specifica competenza, il giudice-avvocato si è dedicato fin dagli anni Sessanta alla scrittura su diverse testate, andando al di là del mero e crudo dato normativo, preoccupandosi di avvicinare sempre di più il cittadino alla legge, ovvero di accorciare le distanze tra l'uno e l'altra, spesso purtroppo abissali.

Il libro andrebbe conservato e tenuto a portata di mano perché offre, attraverso anche una puntuale ricostruzione giurisprudenziale e dottrinale, la soluzione a molti casi controversi: una sorta di guida per meglio comprendere i diritti e i doveri, come spiega l'autore stesso in premessa. I casi trattati sono centinaia, i più diversi tra loro, e la lettura è molto agevole. «All'eternamente giovane Militeri - scrive nella prefazione l'ex pg Vincenzo Galgano, suo amico di vecchia data - i lettori dovranno almeno un po' di fiducia nelle leggi e nei giudici che le applicano nonostante i tanti problemi di ogni giorno».